

TRE SIGNORE DELL'IRISH WOLFHOUND di Daniela Iori

Con questo appuntamento si conclude la pubblicazione delle risposte al questionario che avevo a suo tempo inviato a giudici-allevatori di I.W. di diversi paesi. L'articolo propone le convinzioni di tre donne.

La prima, Kathleen Kelly non avrebbe bisogno di presentazioni. Irlandese, con il marito John è titolare dell'affisso "of Nutstown". Allevano da sempre ed i loro cani sono un po' in tutto il mondo. Spesso sono presenti ai maggiori appuntamenti espositivi "in continente", come ad esempio all'expo europea di Tulln '99 o all'expo mondiale di Milano '00, dove talvolta presentano cani che hanno venduto nel paese ove ha sede l'esposizione. La cordialità dei coniugi Kelly è altrettanto nota quanto i prodotti del loro allevamento. Come esperta Kathleen Kelly ha fra l'altro giudicato al raduno europeo dell' I.W. in Lussemburgo, dove ha saputo premiare l'allora cucciolone Pitlochry's Lancelot, oggi star di livello mondiale.

Tuula Savolainen è finlandese e con il marito Harry è titolare dell'affisso "Wolfmann". Questo è il suo breve autoritratto: "Ho avuto cani per tutta la mia vita, ho avuto il mio primo soggetto –un airedale terrier – all'età di 12 anni. Il mio primo I.W. nacque in Svezia nel 1983: Fin.Ch. Clansman's Oona-Oneil. Con lei ha avuto inizio il mio allevamento "Wolfmann". Nel 1986 ho preso una femmina di allevamento irlandese Bearnabui Justine, poiché il suo proprietario, suo malgrado la doveva dar via. Era una splendida femmina, ciò che io considero tipico. Purtroppo la perdemmo subito dopo la sua prima cucciolata di due femmine. Io ho voluto allevare buoni I.W. per persone che li ricercano come animali da compagnia; alcuni di essi, portati in esposizione sono diventati campioni. Io cerco di allevare soprattutto per il buon temperamento, un'adeguata taglia e per la longevità. Le figlie di Justine si stanno dimostrando I.W. di classe superiore - Wolfmann Inismore fu campione mondiale giovani nel 1998 e sua sorella nella specialty del 1998 fu scelta quale miglior giovane.

25

Ho giudicato I.W. dal 1994 ed altre razze e sto completando l'abilitazione al 10° gruppo F.C.I."

Els Swelheim è olandese e titolare dell'affisso "Geasa's". Da lunga data grande conoscitrice della razza, in passato ha avuto importanti collaborazioni in Italia con l'allevamento "del Solengo" della contessa Ginevra Bossi Pucci. Anche dal breve scritto che accompagna le sue risposte al questionario si può percepire la grande competenza e l'attenzione al particolare: "E' molto difficile rispondere brevemente alle domande, perchè ci sono molte piccole cose che possono creare delle grandi differenze. Ad esempio un cane piccolo può sembrare grande in virtù del suo atteggiamento, così come un cane di grande taglia può apparire piccolo in quanto spettrale."

1) Il Levriero Irlandese è un cane "di grande taglia e aspetto imponente". Quale è la taglia ideale per un maschio ed una femmina, e come definisce lei "aspetto imponente"?

Kelly: Il maschio dovrebbe essere 90 cm., la femmina 83 cm.

Savolainen: Noi allevatori dobbiamo tenere a mente lo standard, evitando ogni esagerazione. Sia i maschi che le femmine troppo piccoli e troppo leggeri non possono combattere ed uccidere i lupi. Così come cani troppo grandi e pesanti non possono inseguire a lungo e combattere essendo lenti e goffi. Il detto "più grande è

50

meglio” non ha niente a che fare con gli I.W. Secondo lo standard il peso minimo per una femmina è di 40,5 kg.; le mie femmine pesano circa 50/60 kg. E sono alte circa 77/82 cm.. Personalmente non mi piace che le mie femmine diventino così grandi da perdere la loro femminilità, cosa che non deve mai succedere. Anche i maschi possono essere troppo grandi: ho allevato un maschio alto 82 cm. e del peso di 85 kg. ed era più simile ad un alano che ad un deerhound.

”Commanding appearance” è qualcosa che il levriero ha dentro, una combinazione di sicurezza in sé stesso e di carattere, non è data solo dalla taglia.

Swelheim: A mio avviso la taglia ideale per un maschio è di circa 88 cm., per una femmina di 86 cm. (confronta lo standard). ”Commanding appearance”: è un'imponente personalità con una grande dignità.

2) Ho l'impressione che nei diversi Paesi vi sia una diversa sensibilità nel valutare un Irish Wolfhound, ad esempio le angolature dell'anteriore e del posteriore, lunghezza e portamento della coda, taglia, ecc. Quali caratteristiche ritiene maggiormente meritevoli nel giudicare un Irish Wolfhound?

Kelly: Buone angolazioni anteriori e posteriori, metatarso corto, buon torace, coda grossa ben inserita e non portata alta.

Savolainen: La cosa più importante da ricordare quando si giudicano gli I.W., così come ogni altra razza è il corretto tipo. Non aiuta molto che il levriero abbia buone angolazioni anteriori e posteriori e non presenti altri grandi difetti: se il tipo non è corretto il cane non è in standard. Un levriero corretto potrebbe avere angolazioni insufficienti, ma essere migliore di un cane fuori tipo. C'è un solo tipo, quello corretto; angolazioni, coda lunga, ecc., lo rendono solo migliore.

25

Swelheim: Tipo ed equilibrio senza esagerazioni.

3) Quanto è importante la testa, secondo lei?

Kelly: La testa è la prima cosa che mi prende l'occhio, ben modellata, con il cranio non troppo largo e non appuntita, occhio scuro con buon corredo di pelo, orecchie piccole e ben portate.

Savolainen: La testa è molto importante, è la caratterizzazione della razza. Il peggio che possiate avere è un I.W. con occhi mediamente scuri, orecchie grandi e piatte, su una testa troppo pesante e larga e dove l'arcata delle ossa frontali sia troppo pronunciata. Questo mi ricorda più un alano che un I.W..

Swelheim: Una testa imponente è una gioia. Quando lei/lui è sdraiato si vede comunque la testa ed è per questo che essa è importante nonostante sia solo una parte del cane.

4) Qual'è il difetto più grave che si riscontra negli Irish Wolfhound del suo paese?

Kelly: Un buon temperamento è anche molto importante. Code portate alte, movimenti scorretti ed ossatura leggera potrebbero essere i maggiori difetti nel nostro paese.

Savolainen: Siamo fortunati a non avere alcun serio problema. La maggior parte degli I.W. sono di tipo corretto. Come tutti abbiamo i comuni difetti dell'occhio chiaro, orecchie piatte e pesanti, eccessive o carenti angolazioni. Ma questi non sono problemi molto chiari. Spesso abbiamo un portamento alto della coda, ma anche questo non è un problema. Per me il problema è nel movimento, che dovrebbe

50

essere migliore, più potente ed esteso, ma molto spesso i ring nelle esposizioni sono così piccoli che il cane non può mostrare il meglio di sé stesso, anche se è stato ben allenato.

Swelheim: Il difetto più importante in Olanda è, secondo me, gli arti corti.

5) Quale soggetto, del presente o del passato, si avvicina maggiormente al suo ideale di Irish Wolfhound? Perché?

Kelly: Il Ch.Int. Nutstown King potrebbe essere il mio modello di wolfhound imponente. Era alto 91 cm., con ossatura eccezionale, pesava 90 kg., e muoveva come un treno. E' vissuto 10 anni e mezzo. Nel ring aveva una grande presenza e "commanding appearance"

Savolainen: Ci sono stati e ci sono molti bei I.W. in Irlanda ed in Inghilterra ed anche qui in Finlandia. La Fin.Ch. Bearnabui Justine, importata dall'Irlanda, è stata una femmina di qualità superiore. Sarà difficile ottenere un cane simile: aveva ossatura, sostanza, splendida testa ed un carattere amabile.

Swelheim: L'I.W. ideale per me è Drakesleat Kyak: per il suo tipo, carattere, equilibrio e movimento. Era asciutto come un cavallo arabo, aveva una grande taglia ed un aspetto maestoso.